

Nota circa gli spostamenti nella “zona gialla”

Milano, 24 aprile 2021

Il Ministro della Salute con provvedimento promulgato in data odierna e valevole da lunedì 26 aprile, ha cancellato la Lombardia nelle “aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto”, c.d. “zone arancione”. Si applicano pertanto solamente le misure previste dal Capo III del DPCM 2 marzo 2021 e dal DL n. 52 del 22 aprile 2021.

L’art. 12 c. 1 del DPCM 2 marzo 2021 stabilisce che “*l’accesso ai luoghi di culto avviene con misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro*”.

L’art. 12 c. 2 permette le celebrazioni seguendo il Protocollo concordato tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Governo del 7 maggio 2020 integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico della scorsa estate. Queste integrazioni permettono anche la celebrazione della Cresima nelle modalità indicate dalla [Nota del 3 settembre scorso](#).

Il DPCM 2 marzo 2021 vieta gli spostamenti in entrata e in uscita dalle “zone gialle” se non giustificati da specifiche motivazioni, tra cui le comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute.

L’art. 2 del DL n. 52 del 22 aprile 2021 stabilisce che “*Gli spostamenti in entrata e in uscita dai territori collocati in zona arancione o rossa sono consentiti, oltre che per comprovate esigenze lavorative o per situazioni di necessità o per motivi di salute, nonché per il rientro ai propri residenza, domicilio o abitazione, anche ai soggetti muniti delle certificazioni verdi COVID-19.*”

Pertanto, i fedeli possono partecipare alle celebrazioni nei limiti di capienza dell’aula liturgica e seguendo i Protocolli. Possono raggiungere liberamente qualsiasi luogo sacro sito in zona gialla.

Coloro che, provenendo da una zona gialla vogliono partecipare a una celebrazione in una località in zona arancione o zona rossa e, viceversa, coloro che, provenendo da una zona arancione o rossa vogliono partecipare a una celebrazione in una località in zona gialla, devono munirsi di “certificazione verde COVID-19”.